
Subject: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [John](#) on Sun, 16 Mar 2008 13:11:12 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

In questi ultimi tempi si parla tanto di scandali per gli psicofarmaci per bambini, che sarebbero prescritti troppo facilmente, che certi psichiatri vedono sindromi la' dove non ce ne sono.

Io penso che una ragione ci deve essere da qualche parte, che ha originato il problema.

In questi giorni ho ospite mio un tredicenne, figlio di un mio amico.

Non sta mai fermo un minuto, gironzola intorno per la casa, apre tutti i cassetti che trova, prende oggetti, qualsiasi essi siano, gioca, spesso li rompe, insomma, mette a dura prova chiunque debba 'accudirlo'. Verrebbe la voglia vermanete di dargli mezzi Kg di tranquillanti e lasciarlo immobile per una settimana.

Poi, riflettendo con calma, mi rendo conto che questa nuova generazione ha TUTTO quello che si potrebbe desiderare. In teria non avrebbero motivo di annoiarsi. Hanno televisione con cinquecento programmi, per tutti i gusti. Hanno strumenti musicali, chitarre, Video, biciclette, biliardo, hanno soldi in tasca almeno per viaggiare in lungo e largo nella propria citta (il biglietto giornaliero).

Il vero problema, lo noto io, e' la NOIA. Non sono abituati a 'non avere stimoli nuovi'. Hanno sempre bisogno di stimoli nuovi, altrimenti la vita non e' interessante per loro. Certe volte noto che non esiste niente che interessa questo ragazzo. Mi sembra che cerchi un 'qualcosa' che non esiste.

Questo spiegherebbe il perche' certe volte, proprio i figli di genitori benestanti, per provare stimoli nuovi, formano un 'branco' e si dedicano alla violenza gratuita. Picchiare un ragazzo piu' giovane e portargli via il telefonino, portargli via dieci euro, fare la stessa cosa con una signora anziana. Cose che da soli non arriverebbero a fare, ma nel 'branco' invece lo fanno. E dato che si e' in compagnia, e' piu' facile non sentire sensi di colpa, perche' 'intanto erano gli altri che hanno proposto l'idea'.

Io non so come siano le case di 'correzione', ma forse e' vero che 'generano' delinquenti.

Questi soggetti dovrebbero invece essere obbligati ai lavori forzati. Come lavoravo io a 14 anni. Ma senza paga. Oppure come nelle prigioni : 1 euro al giorno di paga per otto ore di lavoro.

Chissa', forse sei mesi di lavori forzati, a scopo 'terapeutico', fanno miracoli.

Altro che psicofarmaci !

John.

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [moby](#) on Sun, 16 Mar 2008 13:59:27 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John in <frj69c\$t6c\$1@registered.motzarella.org> wrote:

> Altro che psicofarmaci !

Ite Missa est

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [John](#) on Sun, 16 Mar 2008 14:08:14 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

moby schrieb:

> John in <frj69c\$t6c\$1@registered.motzarella.org> wrote:

>

>> Altro che psicofarmaci !

>

> Ite Missa est

>

....mai nessuno che venga a messa...:-))))

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [Solania](#) on Sun, 16 Mar 2008 23:28:46 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

....prima di castigare quei poveri cinni bisognerebbe prendere il loro genitori e frustarli a sangue fino a che non imparano LORO, per primi l'educazione.

Che SON LORO i veri ritardati mentali

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [John](#) on Sun, 16 Mar 2008 23:31:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Solania schrieb:

- > ...prima di castigare quei poveri cinni bisognerebbe prendere il loro
- > genitori e frustarli a sangue fino a che non imparano LORO, per primi
- > l'educazione.
- > Che SON LORO i veri ritardati mentali
- >

Eh si, ma valli a beccare.....

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [Solania](#) on Mon, 17 Mar 2008 13:13:21 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"John" ha scritto nel messaggio

>>

>

> Eh si, ma valli a beccare.....

...VERO...ma se gli psicologi fossero onesti non starebbero al gioco di curare i figli quando i malati son i genitori

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [MAX](#) on Mon, 17 Mar 2008 15:04:32 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Solania" <solania@cheapnet.it> ha scritto nel messaggio

news:O2iDj.37569\$FR.173570@twister1.libero.it...

>

- > ...prima di castigare quei poveri cinni bisognerebbe prendere il loro
- > genitori e frustarli a sangue fino a che non imparano LORO, per primi
- > l'educazione.
- > Che SON LORO i veri ritardati mentali

Verol...

.... spesso il problema sta proprio nei genitori che piuttosto di risolvere il problema con le loro mani lo affidano a psicologi che hanno poche possibilità. Spesso i figli cercano soltanto attenzione che i genitori non gli danno. Un genitore "benestante" ha spesso un figlio scatenato perchè il figlio resta solo a casa e magari neanche seguito.

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [John](#) on Mon, 17 Mar 2008 16:45:10 GMT

Max schrieb:

> "Solania" <solania@cheapnet.it> ha scritto nel messaggio
> news:O2iDj.37569\$FR.173570@twister1.libero.it...
>> ...prima di castigare quei poveri cinni bisognerebbe prendere il loro
>> genitori e frustarli a sangue fino a che non imparano LORO, per primi
>> l'educazione.
>> Che SON LORO i veri ritardati mentali
>
> Vero!...
> ... spesso il problema sta proprio nei genitori che piuttosto di risolvere il
> problema con le loro mani lo affidano a psicologi che hanno poche
> possibilit  . Spesso i figli cercano soltanto attenzione che i genitori non
> gli danno. Un genitore "benestante" ha spesso un figlio scatenato perch  il
> figlio resta solo a casa e magari neanche seguito.
>
>

Allora c'e' da riflettere su alcune 'professioni' che invece che essere
'professioni', cioe' che si fanno per guadagnarsi da vivere, dovrebbero
essere invece esercitate unicamente *per hobby* (ovviamente dopo aver
preso la laurea) da gente che non ha problemi finanziari di sorta.

Perche' devo ancora vederlo uno psicologo che si rifiuta di 'curare' il
figlio di un ricco cliente, che paga tutte le parcelle dello psicologo
senza fiatare, e al quale lo psicologo dice 'mi scusi, moralmente non mi
sento di curare suo figlio. Dovrebbe essere Lei a farsi curare'.

Se esistesse un simile psicologo, morirebbe di fame.

John.

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [Solania](#) on Mon, 17 Mar 2008 17:43:53 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

....il problema c' ...ma ragioniamo per gradi.

1°) Se tua figlia ha un'anoressia.....ossssssssstataaaaaaaaaa che ci vai
anche te, genitore, in cura....te, mamma, babbo, nonna nonno sorelle
fratelli e se in casa "confini" con qualche altro parente ci vanno anche
loro

Se si vuol far curare la figlia.

Altrimenti...ariaaaaaaaaa...

Ma questo avviene perchè ormai di anoressia e di relative responsabilità genitoriali lo sanno anche i cani.

Per quanto riguarda il resto non è che automaticamente un/i genitori in analisi risolva.

Perchè se son dei deficienti dei deficienti rimangono che la psicoanalisi ha come regola numero uno da Freud stesso...CHE IL PAZIENTE SIA INTELLIGENTE, che se è scemo non lo guarisce neanche Freud.

Terzo, il fatto che comunque un buono psicologo FACCIA LE VECI di due genitori cretini ma che almeno pagano qualcuno per sostituirli degnamente, non è neanche la soluzione peggiore.

LA SOLUZIONE PEGGIORE è quando non capiscono un cazzo, onderagionpercui...mica lo mandano da uno psicoterapeuta che li sostituisca ma , volendo spender poco, DUE PILLOLE...e andare.

Da ghigliottinare previa tortura....e qualcuno non OSI dire che la tortura non va' bene che lo vado a cercare a casa sua.

Subject: Re: Psicofarmaci per bambini : il vero problema e' sociale ?

Posted by [John](#) on Mon, 17 Mar 2008 18:29:34 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Solania schrieb:

> PerchÃ" se son dei deficienti dei deficienti rimangono che la psicoanalisi ha
> come regola numero uno da Freud stesso...CHE IL PAZIENTE SIA INTELLIGENTE,
> che se Ã" scemo non lo guarisce neanche Freud.
>

Accipicchia che bellissima provocazione !!! :-)))

La raccolgo immediatamente.

E allora come potrebbe avere la pretesa di appellarsi 'scienza' la psicoanalisi ?

Nossignore. Una 'scienza' deve prescindere dalla cultura. Freud parlava di *emozioni* legate ad 'accadinmenti' negli 'engrammi'.

Non penso che tutti i pazienti di Freud avessero la laurea.
Anzi, tutt'altro.

O forse sto interpretando male quello che dici ?

Forse magari tu per 'scemo' vuoi significare proprio uno

> Cioe' fammi capire, *prima* lo torturi e *poi* lo ghigliottini ? (vabbe',
> il contrario non avrebbe senso :-))))
>
> E dove resta la funzione 'correttiva' della tortura ??? :-))
>

.....LIBIIIIIIIDINE PERSONALE !!!
